

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

DD n. 878-38026 del 30.10.2014 di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua dal Canale "Naviglio di Druento" - derivato a sua volta dal T. Stura di Lanzo - in Comune di Cafasse ad uso energetico per produrre la potenza nominale media di kW 163, assentita alla Soc. Immobiliare Metalpres srl.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 dei D.P.G.R. n. 10R/2003 e 1R/2014, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 878-38026 del 30.10.2014; Codice Univoco: TO-A-10249

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche

(... omissis ...)

DETERMINA

1. di assentire alla Soc. Immobiliare Metalpres srl – p. iva n. 09994180017 - con sede legale in 10070 Villanova Canavese, Via Cravanera n. 22, la concessione in sanatoria di derivazione d'acqua dal Canale "Naviglio di Druento" - derivato a sua volta dal T. Stura di Lanzo - in Comune di Cafasse in misura di l/s massimi 2600 l/s e medi 2200 ad uso produzione di energia idroelettrica, corrispondente all'uso energetico ai sensi del DPGR 6.12.2004 n. 15/R e s.m.i, per produrre sul salto di mt 7,55 la potenza nominale media di kW 163 con restituzione nello stesso Canale nello stesso Comune, nei limiti di disponibilita' dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi;
2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;
3. di stabilire che la concessione rimane comunque subordinata, dal punto di vista della entità e del periodo del prelievo, nonché della durata, ai termini stabiliti nel provvedimento di concessione relativo alla derivazione dalla quale deriva ed alle condizioni stabilite nella convenzione di couso datata 27.4.2010, che dovrà essere rinnovata per tutta la durata della concessione, a pena di decadenza della stessa;
4. di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 8.6.2013, data collegata alla scadenza della concessione previgente salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, e subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

(...omissis...)"

- Disciplinare di concessione

"(... omissis ...)

Art. 10 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

Dovrà essere posizionato, nel termine dei trenta giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione, un display esterno all'edificio centrale indicante la potenza prodotta e portata derivata, visibile agevolmente dall'esterno.

I rifiuti provenienti dallo sgrigliatore alla camera di carico dovranno essere smaltiti secondo la normativa vigente.

Trattandosi di una derivazione da un corpo idrico artificiale, che si avvale pertanto di opere di un'altra utenza preesistente, è stata acquisita agli atti ai sensi dell'art. 29 dei DPGR 10/R/2003 e 1/R/2014 una specifica convenzione di couso datata 27.4.2010, che dovrà essere rinnovata per tutta la durata della concessione, a pena di decadenza della stessa.

(...omissis...)

Art. 11 - DEFLUSSO MINIMO VITALE (DMV)

Trattandosi di una derivazione da un corpo idrico artificiale il rilascio del Deflusso Minimo Vitale a valle della captazione viene definito provvisoriamente in 167 litri/s. L'Amministrazione si riserva la possibilità di modificare in qualsiasi momento tale valore a seguito della emanazione da parte della P.A. di metodologie di calcolo del DMV nei corpi idrici artificiali.

(... omissis ...)"